

“La pioggia nel pineto” tra disegni e musica rap

Sezione del temario: 1. Dal testo ad altri testi: il passaggio dalla fase di ricezione del testo a quella di produzione, con riferimento anche alle attività di riformulazione trans-genere e trans-medium.

Con “La pioggia nel pineto” dannunziana si è proposta a una terza media un’attività per sviluppare la sensibilità poetica e acquisire i linguaggi multisensoriali della poesia. Attraverso ascolto, immedesimazione e produzione, gli obiettivi erano esercitare l’abilità di individuazione delle figure retoriche -specialmente di suono-, comprendere il significato del testo specifico e sviluppare la percezione sensoriale ed emotiva legata a un testo poetico.

Si è fornita agli studenti copia della poesia; dopo l’introduzione con lezione frontale di autore e testo, con diffuso riferimento a figure retoriche, musicalità e richiami sensoriali, ne sono state fatte ascoltare agli alunni tramite LIM due interpretazioni: la prima, più “classica”, di un attore; la seconda, rap, di un cantante *youtuber*.

Si è chiesto poi ai ragazzi di sottolineare nella copia fornita le parole o i versi che più avevano attirato la loro attenzione; avvalendosi di essi, sul retro della fotocopia dovevano elaborare una propria poesia, in dieci versi, accompagnata eventualmente da disegno.

La lezione ha incuriosito molto i ragazzi. Anche gli studenti in genere meno interessati sono apparsi coinvolti dall’attività didattica, che articolandosi in diverse parti permetteva a tutti di mantenere l’attenzione.

I cinque alunni con BES, di cui uno con DSA, per i quali in particolar modo era stata prevista la modalità grafica dell’esercitazione, hanno seguito ed eseguito senza difficoltà e negli stessi tempi degli altri.

Corinna Corneli, scuola secondaria di primo grado “Giuseppe Parini”, I.C. “Via delle Azzorre”, 00121 Roma